

Il valore del lavoro simbolo del fare

Dieci premi

Ancona

È stato assegnato ieri alle dieci migliori buone pratiche aziendali il Premio Valore Lavoro, indetto dalla Regione Marche attraverso il Fondo sociale europeo, per premiare, ha ricordato l'assessore Marco Luchetti, "il saper fare dei marchigiani, la volontà di migliorare la vita aziendale nonostante le condizioni avverse e di investire sulle persone come risorsa per la qualità del lavoro. Cioè quello che ci chiede l'Europa, e che sta già nella nostra

tradizione storica del lavoro e dell'impresa". La cerimonia, svoltasi al Teatro delle Muse di Ancona nell'ambito della Giornata delle Marche, corona la valutazione della giuria sui progetti presentati o segnalati da 42 aziende. Ed ecco le dieci aziende premiate: la Pagefha (per i servizi sociali); Inergia spa del gruppo Santarelli (green economy); Entrotterra (alimentare); Futurmec (meccanica di precisione); Giocamondo (Servizi socio educativi); Roller House (articoli da regalo); Magazzini Gabrielli (grande di-

stribuzione); Nuova Simonnelli (meccanica - macchina da caffè); Etere (broadcasting); Duna (calzature ortopediche). Premio speciale ai due Centri per l'Impiego di Jesi e Fermo per aver proposto il maggior numero di candidature.

"Un premio - ha detto Luchetti - che è anche un incentivo a seguire esempi positivi". Ai giovani "dobbiamo lanciare un messaggio chiaro: stare insieme, uniti, fare sistema per moltiplicare le sinergie e le risorse".

Un settore di intervento

molto importante è quello della sicurezza sui luoghi di lavoro, con corsi di formazione e campagne di sensibilizzazione. E le aziende marchigiane orientano sempre più le loro scelte in termini di sicurezza, segnale di una cultura d'impresa avanzata. In questo campo, il Premio speciale Maestri del lavoro è andato alla Faam di Monterubbiano, alla Futurmec di Urbani, all'Incom srl di Belvedere Ostense, alla Simeg di San Severino Marche e alla Frigo di San Benedetto.

D'Anna contesta l'ambasciatore cinese

LA POLEMICA

Ancona

L'ambasciatore cinese in Italia Ding Wei è stato contestato stasera al Teatro delle Muse di Ancona, dove era in corso la cerimonia di premiazione alla città di Macao da parte della Regione Marche, dal consigliere regionale del Pdl

Giancarlo D'Anna. D'Anna ha stigmatizzato il fatto che si continuasse a parlare delle relazioni con la Cina proprio oggi che è stato consegnato il premio Nobel a Liu Xiaobo che non ha potuto ritirarlo. Si è alzato dal suo posto in platea e ha detto "liberatelo!". L'ambasciatore, che si trovava sul palco, si è rivolto al consigliere dicendo "Grazie per le sue parole coraggiose".

La cerimonia è poi proseguita regolarmente. "Non si possono tessere le lodi della Cina - ha osservato D'Anna parlando con i giornalisti all'uscita dal teatro - in un giorno grave come questo in cui la Cina ha impedito di ritirare il Nobel a Xiaobo. Un conto sono i rapporti commerciali, un conto sono i diritti, e oggi è una giornata drammatica per i diritti umani".